

ORIZZONTI

L'azienda



Patrizio Dei Tos, 58 anni, è il fondatore di Itlas, gruppo che dà lavoro a 300 persone e ha un fatturato annuo di 45 milioni di euro. Fu il padre Lino, insieme alla moglie Carla, ad aprire un'azienda che si dedicava alla produzione di segato grezzo e si chiamava Labor Legno, azienda che poi passò alla realizzazione di pavimenti in legno. Stare sul territorio per disporre della migliore materia prima è uno degli imperativi alla base dell'attività di Itlas e del suo successo internazionale.

di Luca Bergamin

Recuperare gli alberi abbattuti dalla tempesta Vaia, pagandoli un prezzo più alto del mercato, per dare un'etica alla filiera. Aprire una segheria laddove vi sono piante idonee per dare lavoro in loco. Stringere accordi con gli enti forestali per un utilizzo del legno in maniera sempre più eco sostenibile, reimpiegando gli scarti del tronco e quelle tecniche antiche di lavorazione, da abbinare alle tecnologie odierne. Sono questi i verbi che coniuga Itlas, l'azienda di Cordignano nel Trevigiano che ai pavimenti e ai pannelli di rivestimento, negli ultimi anni, ha aggiunto anche una linea di design per il bagno. Per Patrizio Dei Tos, fondatore e amministratore delegato, 58 anni, questo periodo, si è rivelato comunque propizio. «Abbiamo

Il fondatore Dei Tos
«Per assicurarci il legno tracciabile stringiamo accordi con enti forestali anche all'estero»

mo da poco creato un nuovo tipo di incastro a molla che, inserendo una lama finissima tra una doga e l'altra della pavimentazione, permette di sollevarle, ispezionarle, intercettare più agevolmente gli impianti, compiere le opere di manutenzione senza doverle rompere — spiega Dei Tos —. Si tratta di un'invenzione assai importante nel nostro campo di attività, che arriva in un periodo in cui la povertà di scambi dal vivo con architetti e designer aumenta la difficoltà nel lavoro».

Il fondatore di Itlas manifesta da sempre un rapporto simbiotico con il legno, valorizzato negli ultimi anni, con-



L'anima del legno oltre il parquet

Le esplorazioni di Itlas: doghe come carta da parati e l'esaltazione del materiale nei complementi del bagno

testualmente all'aumento della sensibilità ecologica collettiva. «Abbiamo stilato un contratto di fornitura pluriennale con la Foresta del Consiglio sulle Prealpi bellunesi che ci consente di prelevare tutto il legno tagliato. Da qui la Repubblica di Venezia prendeva i faggi per le sue galee e poi per i pavimenti delle Ville Venete — continua Patrizio Dei Tos —, perciò ci sentiamo orgogliosi, non solo per il passato prestigioso di questo legname ma anche perché evitiamo che gli scarti vadano bruciati. Già dopo la tempesta Vaia ci eravamo adoperati acquistando gli alberi caduti per dare la possibilità, a chi lassù lavora il legno, di frenare la caduta del mercato. I nostri clienti, perciò, possono essere fieri della natura etica, oltre che dell'estetica della nostra materia».

Gli scarti del tronco sono stati utilizzati da Itlas per realizzare non soltanto pavimenti ma anche pannelli di grandi



dimensioni, chiamati «le righe» per via delle strisce verticali tratteggiate a pantografo, lavorati con tecniche speciali di fresatura in grado di ridurre lo spessore assimilandoli ad autentiche carte da parati, tanto da poter essere incollati al muro.

«Per noi tutto si impernia sul concetto di sostenibilità,

che significa innanzitutto usare legno tracciabile — dice ancora Dei Tos —, e io personalmente vedo un futuro positivo in tal senso, tanto è vero che la materia prima sta aumentando di prezzo grazie all'interesse delle aziende. Noi, per essere sicuri di poterci approvvigionare bene, stiamo stringendo costantemente accordi con en-

Il linguaggio degli alberi
Progetto Bagno (a sinistra alcuni elementi) e la collezione i Legni del Doge (sopra), entrambi di Itlas, fanno parte di un percorso che propone un'idea di casa pensata a partire dal legno

ti forestali, anche in paesi stranieri (per esempio la Serbia), dove in cambio della gestione del legno, abbiamo aperto una segheria che dà lavoro a molti addetti locali».

E poi c'è la linea di arredo bagno che vede Itlas tra le aziende più interessanti tra quelle approdate da poco a questo segmento del design da interni: «Stiamo puntando molto sul bagno dove la presenza di elementi di arredo in legno va a completare quello che già facciamo per quella zona abitativa. Il progetto si chiama Millimetri. Oltre alle pareti e al pavimento, realizziamo ad esempio la base del lavello in legno massello, il rivestimento delle antine con lo stesso materiale del pavimento, e creiamo anche altri accessori come tavolini o vasche quadre. Le finiture sono in laccato, l'effetto al tatto è quello della seta. La linea è pulita, di grande impatto visivo».